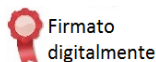


Pubblicato il 05/06/2026



N. 00675 /2026 REG.PROV.CAU.  
N. 01782/2026 REG.RIC.



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia**

**(Sezione Quarta)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 1782 del 2026, [REDACTED]  
[REDACTED] rappresentato e difeso dall'avvocato Fabrizio Bloise, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

*contro*

il Ministero dell'Interno, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'Avvocatura dello Stato e domiciliato *ex lege* presso la sede della stessa in Milano, via Freguglia, 1;

la Questura di Milano, non costituita in giudizio;

*per l'annullamento*

*previa sospensione dell'efficacia,*

- del provvedimento adottato dalla Questura di Milano - [REDACTED]  
[REDACTED] di rigetto dell'istanza di conversione del permesso di soggiorno per minore età in permesso di soggiorno per lavoro subordinato;

- di ogni altro atto presupposto o successivo, prodromico, consequenziale o

comunque connesso a quello impugnato.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Ministero dell'Interno;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 4 giugno 2026 la dott.ssa Silvia Torraca e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto opportuno, alla luce delle circostanze dedotte nel ricorso e della consolidata giurisprudenza - anche di questo Tribunale - *in subiecta materia* (v. *ex multis* T.A.R. Lombardia – Milano, Sez. IV, ord. 10 ottobre 2024, n. 1174), ordinare all'Amministrazione resistente, entro sessanta giorni dalla comunicazione della presente ordinanza, di procedere a un riesame della situazione, al fine di verificare la sussistenza dei presupposti per la richiesta conversione del titolo di soggiorno;

Ritenuto di stabilire che la parte più diligente dovrà versare in atti la prova dell'esito della nuova fase procedimentale, nel rigoroso rispetto delle regole tecniche del processo amministrativo telematico (D.P.C.S. n. 134 del 2020) e del termine di due giorni liberi stabilito dall'art. 55, comma 5, cod. proc. amm., precisando che l'Amministrazione è tenuta a porre in essere eventuali depositi tramite l'Avvocatura dello Stato;

Ritenuto di fissare, per la prosecuzione della fase cautelare, la camera di consiglio del 3 dicembre 2026;

Ritenuto di sospendere, nel contempo, l'efficacia del provvedimento impugnato;

Ritenuto di rinviare la liquidazione delle spese della presente fase al provvedimento conclusivo della stessa;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia (Sezione Quarta) accoglie, ai fini del riesame, la domanda di sospensione del provvedimento impugnato.

Fissa per il prosieguo della fase cautelare la camera di consiglio del 3 dicembre 2026.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Ritenuto che sussistano i presupposti di cui all'articolo 52, commi 1 e 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e dell'articolo 9, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, a tutela dei diritti o della dignità della parte interessata, manda alla Segreteria di procedere all'oscuramento delle generalità nonché di qualsiasi altro dato idoneo ad identificare il ricorrente.

Così deciso in Milano nella camera di consiglio del giorno 4 giugno 2026 con l'intervento dei magistrati:

Maria Ada Russo, Presidente

Silvia Cattaneo, Consigliere

Silvia Torraca, Referendario, Estensore

**L'ESTENSORE**

**Silvia Torraca**

**IL PRESIDENTE**

**Maria Ada Russo**

**IL SEGRETARIO**

In caso di diffusione omettere le generalità e gli altri dati identificativi dei soggetti interessati nei termini indicati.